



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento della Funzione Pubblica

Dipartimento Pari Opportunità

**Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra  
uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche**

**Direttiva 23 maggio 2007**



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Una direttiva per .....

- ❖ attuare le disposizioni normative vigenti
- ❖ aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali
- ❖ sviluppare pratiche lavorative tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori
- ❖ i vertici delle amministrazioni che dovranno orientare le politiche di gestione delle risorse umane e l'organizzazione del lavoro secondo le linee di azione delineate



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Il funzionamento

1. La direttiva indica le seguenti aree di intervento :
  - I. Eliminazione e prevenzione delle discriminazioni
  - II. Adozione di piani triennali di azioni positive
  - III. Organizzazione del lavoro
  - IV. Politiche di reclutamento e gestione del personale
  - V. Comitati di pari opportunità
  - VI. Formazione e cultura organizzativa



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## 2. Le amministrazioni

- individuano le aree critiche o le eventuali discriminazioni dirette e indirette attraverso indagini, studi, attività di analisi autovalutazione, monitoraggio
- avviano azioni di miglioramento
- “relazionano” sulle attività in corso e su quelle previste

3. I Dipartimenti (Funzione Pubblica e Pari Opportunità) raccolgono, analizzano e restituiscono i dati (funzione di osservatorio)



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## I. Eliminazione e prevenzione delle discriminazioni

- Le amministrazioni sono tenute a garantire ed esigere l'osservanza delle norme che vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa:
  - accesso al lavoro, trattamento giuridico, carriera e al trattamento economico, all'accesso alle prestazioni previdenziali
  - divieti di porre in essere patti o atti finalizzati alla cessazione del rapporto di lavoro per discriminazioni basate sul sesso, sul matrimonio, sulla maternità



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## I. Eliminazione e prevenzione delle discriminazioni

- La sanzione: la violazione di questi divieti comporta la nullità degli atti, l'applicazione di sanzioni amministrative, l'obbligo di reintegrazione nel posto di lavoro, le conseguenze risarcitorie nel caso di danno



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## II. Adozione dei piani triennali di azioni positive

- Le amministrazioni sono tenute a pianificare iniziative per promuovere le pari opportunità:
  - i piani triennali di azioni positive per assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro
- La sanzione: il mancato adempimento prevede il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### III. Organizzazione del lavoro

- ❖ Deve essere progettata e strutturata per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita
- ❖ Deve valorizzare le competenze delle lavoratrici



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### III. Organizzazione del lavoro

Le amministrazioni devono:

- attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile
- favorire la diffusione del telelavoro
- attivare progetti di miglioramento organizzativo
- favorire il reinserimento del personale assente dal lavoro per lunghi periodi



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IV. Politiche di reclutamento e gestione del personale

Le amministrazioni devono:

- rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità
- promuovere la presenza delle lavoratrici nelle posizioni apicali
- Non devono penalizzare le donne nell'assegnazione degli incarichi



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IV. Politiche di reclutamento e gestione del personale

Le amministrazioni devono:

- rispettare la normativa sulla composizione delle commissioni di concorso
- osservare il principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento
- curare che i criteri di conferimento degli incarichi rispettino principi di pari opportunità



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IV. Politiche di reclutamento e gestione del personale

Le amministrazioni devono:

- individuare e rimuovere aspetti discriminatori nei sistemi di valutazione (privilegiando i risultati rispetto alla mera presenza)
- monitorare incarichi, indennità posizioni organizzative per individuare e rimuovere eventuali differenziali retributivi
- favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi.



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## V. Comitati Pari Opportunità

- I contratti collettivi disciplinano la costituzione dei Comitati Pari Opportunità, quali organismi paritetici di confronto e di promozione di iniziative di pari opportunità



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## V. Comitati Pari Opportunità

### Le amministrazioni devono:

- favorirne l'operatività garantendo gli strumenti idonei al funzionamento
- rafforzarne il ruolo all'interno della amministrazione (nomina come presidente di dirigenti/funzionari con potere decisionale)
- valutare le proposte formulate dal CPO per individuare azioni per favorire le pari opportunità
- valorizzare e pubblicizzare i risultati del lavoro svolto dai CPO



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## VI. Formazione e Cultura organizzativa

- ❖ Deve essere orientata alla valorizzazione del contributo di donne e uomini;
- ❖ Deve superare gli stereotipi;
- ❖ La formazione diviene essenziale per l'affermarsi della nuova cultura;

### Le amministrazioni devono:

- garantire la partecipazione delle dipendenti ai corsi di formazione
- inserire moduli sulle pari opportunità nei programmi formativi



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## VI. Formazione e Cultura organizzativa

Le amministrazioni devono:

- formare la dirigenza sulle tematiche delle pari opportunità
- produrre tutte le statistiche sul personale ripartite per genere
- utilizzare in tutti i documenti di lavoro, un linguaggio non discriminatorio
- favorire analisi di bilancio di genere
- Le Scuole di formazione devono inserire moduli obbligatori sulle pari opportunità in tutti i corsi di gestione del personale



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## L'attuazione della direttiva

- Le direzioni del personale sono tenute ad adottare tutte le iniziative necessarie all'attuazione della direttiva anche avvalendosi della collaborazione del CPO;
- Entro il 20 febbraio di ogni anno la direzione del personale, in collaborazione con il CPO, redige una relazione di sintesi delle azioni effettuate nell'anno precedente e di quelle previste per l'anno in corso. La relazione contiene una descrizione:
  - del personale suddiviso per genere;
  - delle azioni realizzate nell'anno e da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## L'attuazione della direttiva

- La relazione sarà firmata dal/dalla responsabile del personale e dal/dalla presidente del CPO (ove costituito)
- Le amministrazioni devono evidenziare nei propri bilanci Annuali le attività e le risorse destinate all'adempimento della direttiva
- Le attività che verranno attuate in base alle indicazioni della direttiva devono essere inserite nei piani triennali di azioni positive



# Governo italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Gli strumenti

- una area web dedicata (normativa, studi, ricerche discussioni, progetti, confronto tra CPO, ecc)
- un format per la presentazione delle relazioni in forma telematica
- l'organizzazione di incontri e riunioni con responsabili del personale, delle organizzazioni sindacali, CPO, ecc.
- la predisposizione di strumenti di monitoraggio a partire dalle relazioni pervenute dalle amministrazioni